

FONDAZIONE "OPERA SAN CAMILLO"

Più cuore in quelle mani

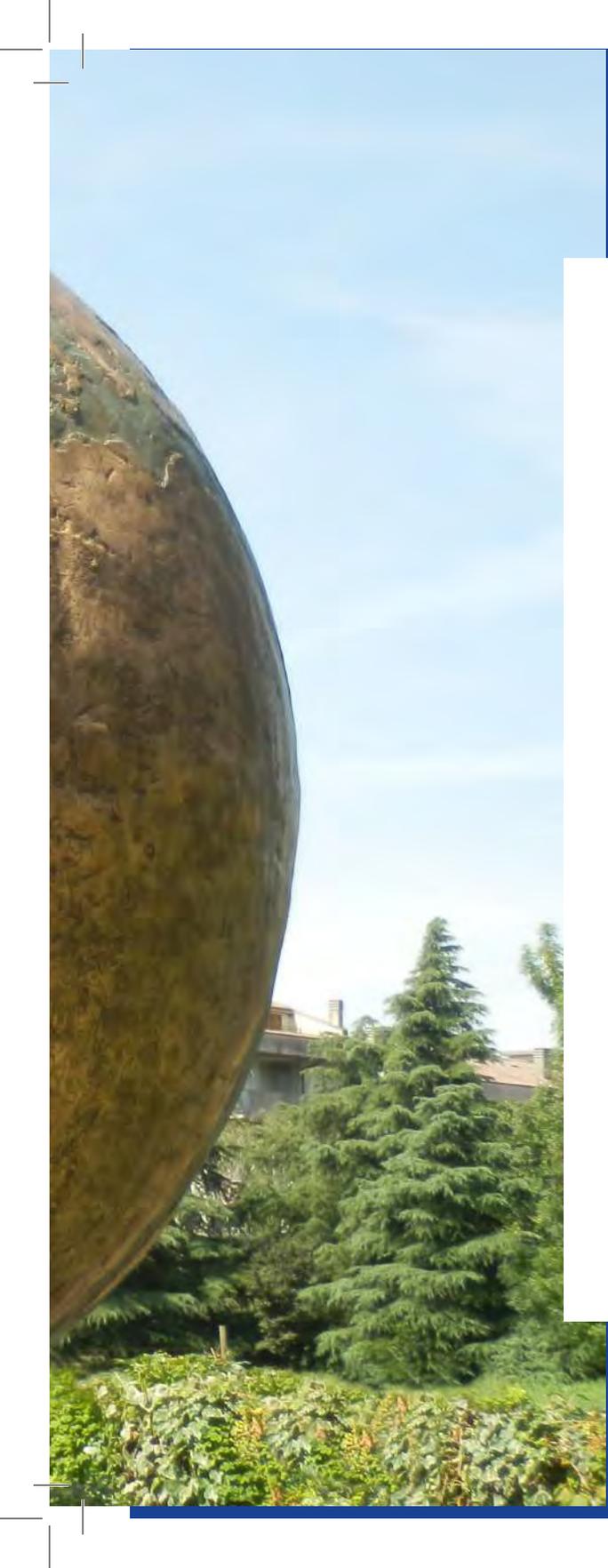


CARTA DEI SERVIZI

Centro Servizi per anziani non autosufficienti
CASA SOGGIORNO "P.C.C. BRESCIANI"

VERONA





RESPONSABILI

Amministratore Delegato

Fondazione “Opera San Camillo”

Dott. Andrea Pantò

Direttore

Dott. Vincenzo Filippi

Coordinatore Infermieristico

Dott.ssa Angela Meneghini

Medici Medicina Generale

Dott.ssa Paola Garonzi

Dott.ssa Francesca Zonta

Dott. Luca Ballarini

Dott. Angelo Guido



I N D I C E

Storia / p. 06
Finalità / p. 07
Ubicazione / p. 08
Struttura / p. 09
Orario di Visita / p. 10

Convezionamento / p. 10
Standard di qualità assistenziali / p. 11
Modalità di accesso alla struttura / p. 13

- Anziani non autosufficienti accolti in regime convenzionale / p. 13
- Anziani non autosufficienti accolti in regime privato / p. 14

Rette alberghiere / p. 15
Accoglienza e soggiorno / p. 19
Giornata tipo / p. 20
Équipe multi professionale / p. 21

- Assistenza medica / p. 22
- Assistenza infermieristica / p. 22
- Oss referente di nucleo / p. 23

Servizio socio-assistenziale / p. 25
Servizio educativo / p. 25
Servizio fisioterapico / p. 26
Servizio logopedico / p. 26
Servizio di sostegno psicologico / p. 27
Servizio sociale / p. 28
Assistenza religiosa / p. 28
Standard di qualità alberghiera / p. 29

Servizio di ristorazione / p. 33
Servizio di sanificazione ambientale / p. 33
Servizi tecnici / p. 34
Servizio bar / p. 34
Servizio parrucchiere / p. 34
Servizio podologo / p. 34
Servizio lavanderia e guardaroba / p. 34

Contatti / p. 35

STORIA

Il Centro Servizi per anziani non autosufficienti Casa Soggiorno “P.C.C. Bresciani” sorge nella località da sempre chiamata San Giuliano, dal nome della vicina chiesa che risale nel suo nucleo originario all’inizio del Quattrocento.

Per quattro secoli “San Giuliano” fu chiesa e casa di campagna degli Agostiniani di Sant’Eufemia, per essere demaniata nel 1808. Nel 1846 l’acquisto da parte dei Camilliani, che la adibirono a luogo di riposo e poi a casa di noviziato e di studio per i loro giovani religiosi.

Nel 1902, accanto alla casa religiosa, fu costruito un piccolo ospedale di 30 posti letto per accogliere malati e invalidi del circondario e per poter offrire ai giovani religiosi l’occasione di esercitare il servizio secondo lo spirito dell’Istituto. Nel 1962, in seguito al rifacimento generale della casa, l’ospedale dovette essere demolito e nel 1982 una parte della casa fu ristrutturata in conformità alle norme sanitarie per realizzare una Casa di Riposo.

Inaugurata nel 1985, Casa Soggiorno “P.C.C. Bresciani” ha preso il nome dal Fondatore dei Camilliani a Verona, Padre Camillo Cesare Bresciani (1783-1871). Egli fu sacerdote letterato e oratore di fama e dal 1828, fino alla sua morte, cappellano e pioniere dell’assistenza ai malati presso l’Ospedale e il Ricovero di Verona. Tra gli anni 2014-2016 è stata completata la ristrutturazione e conseguente ampliamento del centro servizi.

FINALITÀ

Il Centro Servizi per anziani non autosufficienti Casa Soggiorno “P.C.C. Bresciani” ha come obiettivo **l’assistenza e la cura delle persone anziane non autosufficienti**. La struttura si ispira ai principi di accoglienza e carità dettati da San Camillo de Lellis (1550-1614), Padre e Fondatore dell’Ordine.

Nella Costituzione dell’Ordine dei Camilliani viene dichiarata come finalità dell’Istituto “la gloria di Dio e la santificazione dei suoi membri attraverso le opere di misericordia evangeliche, praticando l’assistenza corporale e spirituale degli infermi. Tale assistenza deve essere applicata ad ogni categoria di persone, da qualsiasi malattia affette (...), in qualsiasi luogo, Ospedale, Casa di Cura e Riposo anziani e anche a domicilio dell’infermo” (art. 4).

La Comunità Camilliana, la direzione e i collaboratori operanti nella Casa Soggiorno sono perciò impegnati a garantire:

- corretta informazione sui servizi erogati;
- informazione circa gli standard di qualità presenti;
- l’opportunità per tutti, operatori e utenti, di intervenire per il miglioramento del servizio offerto.

Richiamano inoltre i principi fondamentali di:

- uguaglianza dei diritti degli utenti;
- imparzialità e continuità nell’erogazione dell’assistenza;
- diritto di scelta della struttura in cui trascorrere gli ultimi giorni di vita;
- efficacia ed efficienza per garantire la conservazione dello stato di salute ed evitare sprechi di risorse.



UBICAZIONE

Il Centro Servizi per anziani non autosufficienti Casa Soggiorno “P.C.C. Bresciani” è situata in Via Camillo Cesare Bresciani n.2; la struttura sorge nella zona nord ovest della città di Verona compresa tra quartiere Pindemonte e il quartiere di Quinzano, a pochissima distanza dall’Azienda Ospedaliera Integrata di Verona.

Si può raggiungere facilmente con i seguenti mezzi pubblici:

- linea bus n. 24 direzione Quinzano
- linea bus n. 22 direzione Parona

Il Centro Servizi è dotato di un ampio parcheggio privato interno.

Verona

STRUTTURA

Il Centro Servizi, ha una capacità ricettiva pari a 120 posti letto per Ospiti non autosufficienti così articolati:

90

Posti di PRIMO LIVELLO
assistenziale

30

Posti di SECONDO LIVELLO
assistenziale

L'area di degenza si articola, a grandi linee, in quattro nuclei a sviluppo orizzontale e ciascuno comprende:

- 30 posti letto di degenza suddivisi in stanze doppie o singole,
- Un'infermeria
- Un bagno assistito
- Una sala da pranzo e un'area sociale adibita alle attività educative e di intrattenimento.

Al piano terra si trovano il servizio di portineria ed un ampio salone d'accoglienza. I servizi amministrativi e la palestra sono collocati al piano primo. Il collegamento tra i vari piani è assicurato da cinque sistemi di mobilizzazione verticali.

ORARIO DI VISITA

Gli orari di visita nella nostra Struttura sono indicativamente **tutti i giorni** dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Eventuali deroghe a quanto sopra indicato, per particolari esigenze, verranno valutate dal coordinatore infermieristico in accordo con il Medico di Medicina Generale e la direzione.

CONVENZIONAMENTO

La Struttura è gestita da Fondazione “Opera San Camillo” e opera, fin dall’anno 2000, sulla base di un accordo contrattuale con l’Azienda **ULSS 9** Scaligera per l’erogazione di servizi a favore di Ospiti non-autosufficienti di minor e maggior bisogno assistenziale.

Per gli Ospiti non autosufficienti in regime convenzionale, in particolari difficoltà economiche, è possibile ottenere un contributo del Comune di Verona presentando la richiesta al Settore Servizi Sociali.

STANDARD DI QUALITÀ ASSISTENZIALI

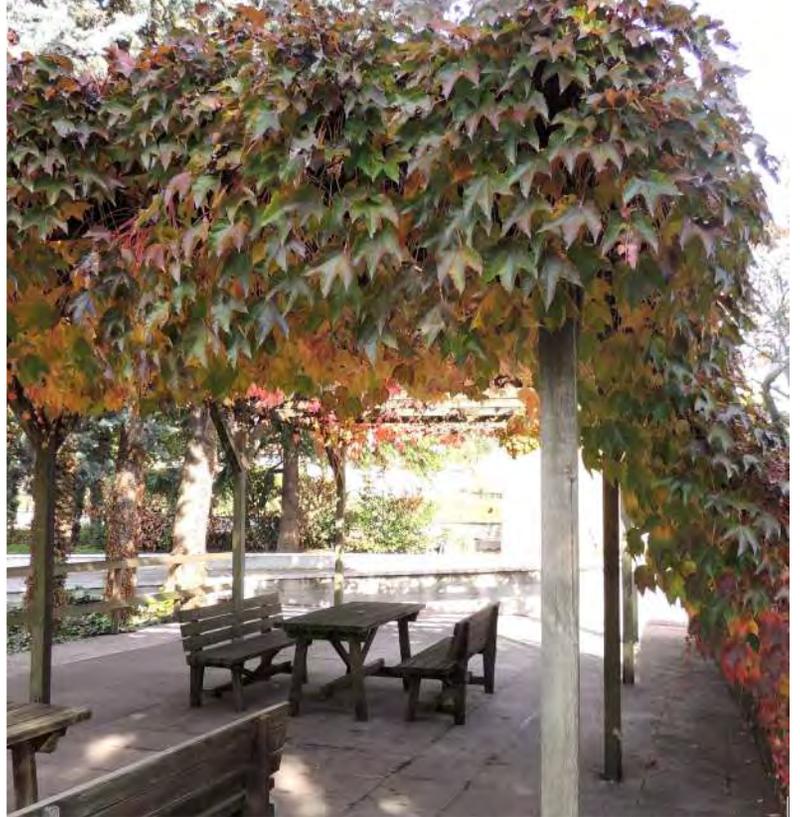
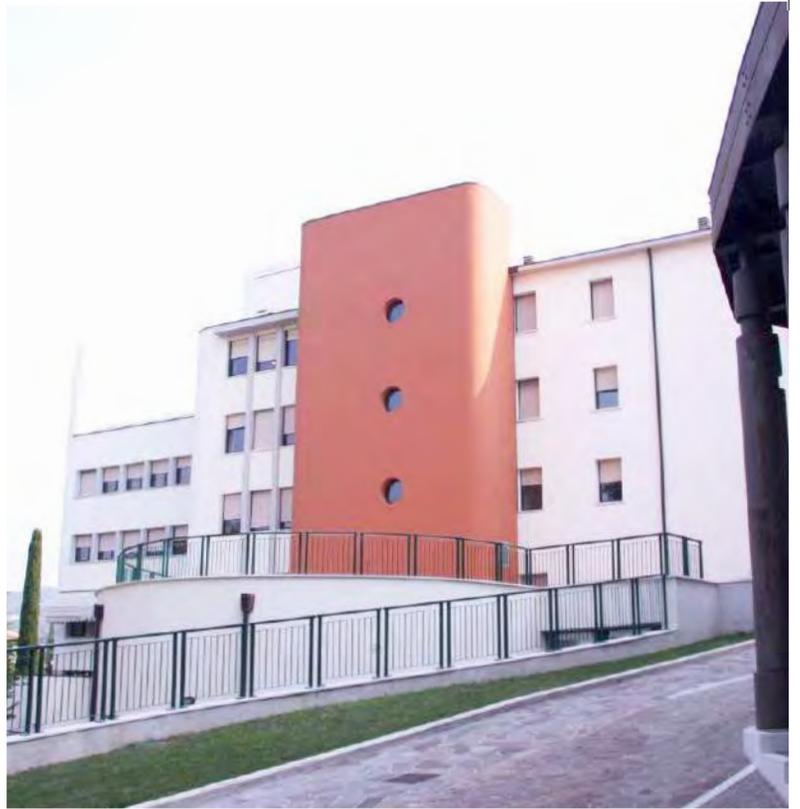
Autorizzazione all'esercizio: Decreto n°288 del 20.10.2015 della Regione Veneto;

Accreditamento: Decreto n° 1967 del 21.12.2018 della Regione Veneto

Certificazione UNI EN ISO 9001.2015 per la progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali individualizzati per Ospiti non autosufficienti in regime residenziale. Erogazione di servizi alberghieri.

Ultimo rinnovo, rilasciato da Intertek, il 29.07.2019.





MODALITÀ DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

Il Centro Servizi Casa Soggiorno “P.C.C. Bresciani” accoglie esclusivamente Anziani riconosciuti **NON autosufficienti** in base alla valutazione SVAMA (con punteggio superiore a 60).

• ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ACCOLTI IN REGIME CONVENZIONALE

L'accoglimento degli Ospiti non autosufficienti tramite la procedura prevista e regolamentata dall'Azienda ULSS 9 Scaligera, in linea di massima, è così articolata:

- a) Il richiedente presenta domanda di Valutazione Multidimensionale (tramite scheda SVAMA) al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, segnalando le Strutture di preferenza;
- b) l'Azienda ULSS 9 Scaligera, dopo aver completato gli accertamenti dovuti, esprime con un punteggio l'esito della Valutazione Multidimensionale;
- c) Il nominativo della persona viene inserito in una graduatoria gestita direttamente dall'Ufficio Residenzialità dell'Azienda ULSS 9 Scaligera;
- d) Nel momento in cui la Struttura ha disponibilità di un posto letto, lo comunica all'Ufficio Residenzialità, il quale provvede ad iniziare la procedura per l'assegnazione dell'impegnativa di residenzialità.

Su espressa richiesta dell'interessato, l'accoglimento in Struttura può avvenire anche con un trasferimento da altro Centro Servizi, preventivamente autorizzato dall'Ufficio Residenzialità.

• ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ACCOLTI IN REGIME PRIVATO

Il modulo per l'accoglimento in Struttura viene, di norma, preso in carico dall'assistente sociale dopo un colloquio informativo con i richiedenti.

La direzione stabilisce tempi e modi di ingresso, in accordo con il Medico di Medicina Generale, in base anche ad una valutazione delle condizioni cliniche del futuro Ospite.

Di norma, i criteri presi in considerazione per l'accoglimento sono:

- Il criterio temporale di presentazione della domanda,
- La residenza a Verona e in particolare nei quartieri limitrofi al Centro Servizi (Borgo Trento, Avesa, Quinzano, Parona) costituisce titolo preferenziale all'accoglienza; si intende dar modo all'Ospite di rimanere, anche fisicamente, vicino al proprio ambiente di vita (parenti e amici),
- Ricongiunzione familiare,
- Vicinanza della persona e/o dei suoi famigliari ai valori della Comunità Camilliana.

RETTE ALBERGHIERE

La retta alberghiera viene aggiornata annualmente dalla direzione della Struttura, su indicazione dell'Ordine Religioso e di Fondazione "Opera San Camillo".

Di norma viene presentata al Comitato Familiari entro la prima decade del mese di dicembre e, a seguire, ne viene data ampia diffusione.

PER L'ANNO 2020

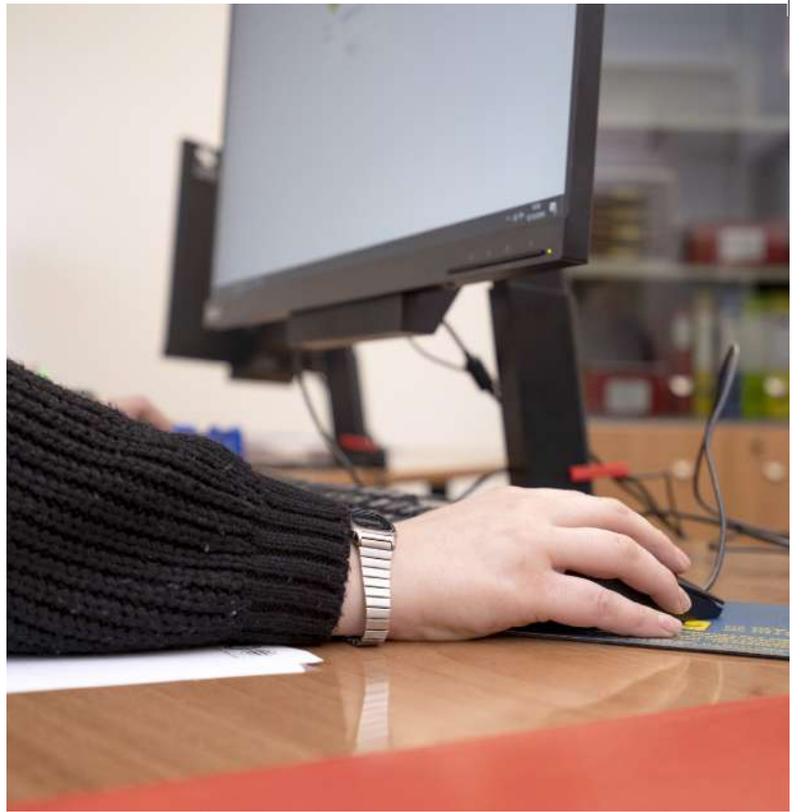
Quota alberghiera stanza singola	€ 69,50
Quota alberghiera stanza doppia	€ 57,00

Per gli Ospiti accolti in forma privata, eventuali integrazioni verranno applicate dopo un adeguato periodo di osservazione e condivise con i familiari.

Attualmente sono previsti, in base al grado di non autosufficienza, quattro importi, da un minimo di € 10,00 ad un massimo di € 56,00 al giorno.







ACCOGLIENZA E SOGGIORNO

Al momento dell'entrata, per ogni singolo Ospite vengono redatte due cartelle:

- La cartella amministrativa
- Il fascicolo sanitario INFORMATIZZATO

La **data di ingresso è concordata tra la direzione**, l'Ospite e i suoi familiari; di norma viene effettuata al mattino che risulta essere il momento più adeguato per fare conoscenza con l'ambiente e con il ritmo di vita della Casa.

- Nel giorno stabilito per l'entrata l'Ospite e i suoi famigliari vengono ricevuti in segreteria per assolvere alle pratiche amministrative previste dal Regolamento interno;
- l'Ospite viene poi accompagnato dal coordinatore infermieristico e/o dall'assistente sociale nella sua camera e presentato alla referente di nucleo e agli operatori in servizio;
- viene aiutato, se lo richiede, a sistemare il corredo personale;
- viene informato sulle modalità di funzionamento della Struttura;
- viene presentato agli altri Ospiti;
- all'ingresso viene compilato il fascicolo sanitario e psicosociale e dopo un periodo di osservazione, indicativamente pari a 3 settimane, viene elaborato il primo Piano di Assistenza Individuale;
- In caso di accoglimento in stanza doppia il personale valuterà le affinità con l'Ospite già residente. Per eventuali esigenze di servizio la direzione si riserva eventuali spostamenti.

Nei primi giorni di presenza l'Ospite è seguito con particolare attenzione da tutta l'équipe multi professionale per favorire il processo di integrazione.

GIORNATA TIPO

La prima parte della mattinata viene dedicata alla cura e igiene della persona.

Tra le **08.00** e le **09.00**: viene servita la colazione nelle sale da pranzo ai piani

9.45: celebrazione della Santa Messa presso la sala sociale del primo piano a cui, se lo desiderano, tutti gli Ospiti possono essere accompagnati.

10.30: inizio attività della giornata secondo un programma settimanale che prevede momenti ricreativi, di aggregazione e trattamenti fisioterapici.

Tra le **12.00** e le **13.00**: viene servito il pranzo nelle apposite sale, seguito dalla messa a letto per il riposo pomeridiano.

Pomeriggio: dopo la merenda si svolgono le attività educative, ricreative e di intrattenimento.

16.30: recita del Santo Rosario in sala sociale del terzo piano, per chi desidera partecipare.

Tra le **18.00** e le **19.00**: viene servita la cena.

19.30: inizio fase di allettamento per il riposo notturno.

Sono previsti programmi individuali e di gruppo che possono modificare le attività indicate nella giornata tipo in funzione della capacità, del bisogno individuale e delle esigenze psico-fisiche dell'Ospite.

Per i punti qui non espressi si rinvia al vigente Regolamento Interno della Casa.

ÉQUIPE MULTI PROFESSIONALE

La direzione pone particolare attenzione al **continuo aggiornamento del personale**: lo staff multiprofessionale è composto da Medico di Medicina Generale, coordinatore infermieristico, infermiere, operatore socio sanitario, educatore, fisioterapista, psicologo, assistente sociale e logopedista.

Tutti i collaboratori si impegnano a stabilire con gli ospiti e i loro familiari rapporti basati sul dialogo e sulla disponibilità.

Le diverse figure professionali partecipano a periodiche riunioni di lavoro (R.U.O.I.) orientate alla discussione e alla redazione, per ogni Ospite, del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) condiviso con il Medico Coordinatore dell'Azienda AULSS 9 Scaligera. **Il PAI viene poi condiviso con i famigliari dell'Ospite con un incontro personalizzato che, di norma, avviene ogni sei mesi.**

ASSISTENZA MEDICA

I Medici di Medicina Generale operano in regime convenzionale all'interno della Struttura in virtù di un contratto stipulato con l'Azienda Ulss 9 Scaligera e in accordo con la direzione del Centro Servizi.

L'attività medica agli Ospiti viene svolta secondo orari prestabiliti e all'interno dei quali, i famigliari possono essere ricevuti a colloquio previo appuntamento.

Nelle fasce orarie notturne e festive per eventuali urgenze degli Ospiti ci si rivolge al servizio di Guardia Medica.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA

All'interno della Struttura è presente l'incaricata al coordinamento infermieristico che sovrintende e coordina l'attività assistenziale. Il servizio infermieristico viene garantito in modo continuativo nell'arco delle 24 ore.

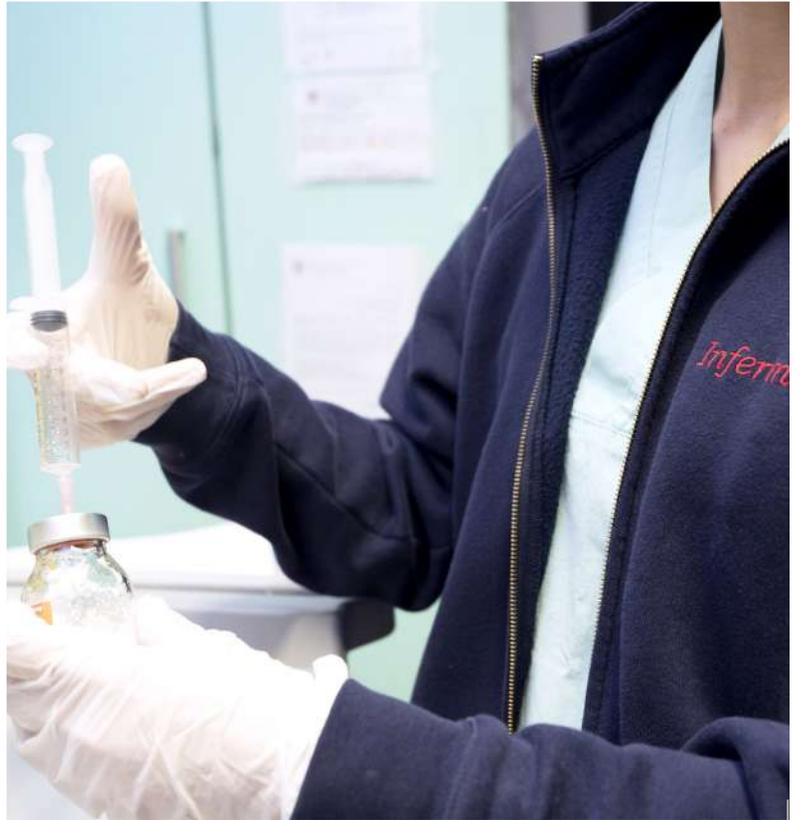
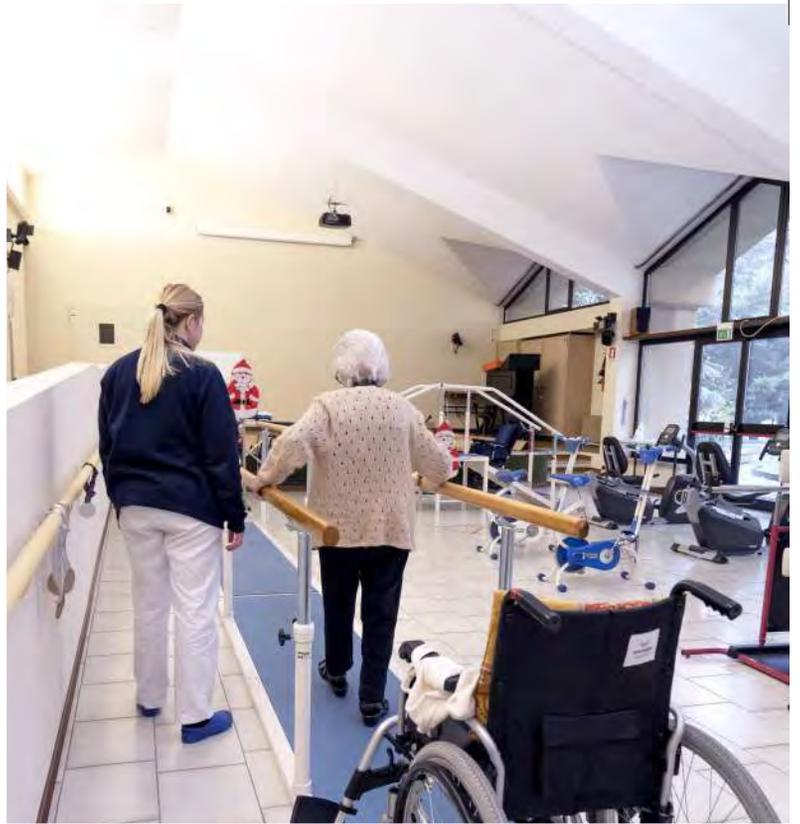
L'infermiere è il professionista sanitario responsabile dell'assistenza: individua i bisogni dell'Ospite, formula obiettivi pertinenti, eroga interventi efficaci e valuta il proprio operato all'interno di un intervento assistenziale interdisciplinare.

Collabora con tutto il personale socio-sanitario nella stesura e revisione dei protocolli e nella loro corretta applicazione. Partecipa all'Unità Operativa Interna (UOI) e collabora alla stesura e attuazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI).

OSS REFERENTE DI NUCLEO

All'interno di ogni nucleo vi è un OSS referente, punto di riferimento per svolgere al meglio l'attività socio-assistenziale secondo il carisma camilliano *“un cuore per il malato: più cuore in quelle mani”*.

Favorisce un clima organizzativo positivo con Ospiti, colleghi e famigliari. La referente OSS è a disposizione dei familiari per incontri personalizzati, previa appuntamento, due volte al mese.



SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Il servizio socio-assistenziale è garantito continuamente nell'arco delle 24 ore ed è svolto da operatori socio-sanitari formati, qualificati e motivati alla professione. L'operatore socio-assistenziale si occupa della soddisfazione dei bisogni primari e della tutela dell'Ospite.

È una delle figure professionali di rilievo del sistema assistenziale residenziale in quanto mantiene uno stretto contatto con l'Ospite vivendone tutti gli aspetti quotidiani.

Collabora ai progetti di recupero o mantenimento delle capacità psicofisiche dell'Ospite, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale, animazione, socializzazione dei singoli e dei gruppi.

SERVIZIO EDUCATIVO

Il servizio educativo è svolto, dal lunedì alla domenica, dagli educatori che si avvalgono della collaborazione di volontari ed associazioni, mira al mantenimento e al recupero delle capacità residue degli ospiti e la promozione delle relazioni.

Le attività proposte dagli educatori hanno l'obiettivo di creare momenti di condivisione e di ascolto, di valorizzare le attitudini personali e collettive, di stimolare le capacità cognitive, manipolative, sensoriali attraverso: laboratori creativi e di riciclo, cineforum, lettura, laboratori musicali (canto/ascolto) e cognitivi, cura della persona, attività ludiche (carte, tombola ecc.), feste ed eventi (in

collaborazione con varie realtà del territorio: associazioni, scuole ecc.). Vengono inoltre proposte attività personalizzate sulla base dei bisogni specifici degli Ospiti.

SERVIZIO FISIOTERAPICO

L'attività fisioterapica viene svolta dal lunedì al sabato: sono previsti interventi individuali mirati al recupero e al mantenimento dell'autonomia, soprattutto nella deambulazione e nei passaggi posturali. Le attività vengono affrontate principalmente in palestra dove vi sono strumenti quali parallele, scale standing, bike e pedaliere.

Ogni giorno inoltre, nel salone polifunzionale, vengono proposte la ginnastica di gruppo e attività ludico-motorie indirizzate a tutti gli Ospiti.

SERVIZIO LOGOPEDICO

L'attività di logopedia viene svolta dal martedì al sabato.
La logopedista svolge i seguenti compiti:

- valuta il quadro disfagico degli Ospiti all'ingresso e su prescrizione medica,
- propone un trattamento adeguato con modificazione della dieta, con scelta degli alimenti adeguati,
- utilizzo di manovre deglutitorie e posture di compenso,

- scelta di precauzioni comportamentali nell'assistenza del pasto,
- attività di counselling nei confronti di operatori e familiari in merito alle aree di competenze.
- valutazione funzionale e trattamento delle patologie del linguaggio e comunicazione attraverso test standardizzati.

SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

Obiettivo di questo intervento è creare un rapporto empatico, instaurare una relazione di accettazione, definire uno spazio comunicativo entro il quale l'anziano possa sentirsi accolto, compreso e ascoltato.

Lo psicologo ha il compito di:

- sostenere gli ospiti e i loro familiari sia nel delicato momento dell'ingresso sia nei grandi e piccoli problemi di convivenza e adattamento alla struttura;
- valutare e stimolare le funzioni cognitive e psichiche degli ospiti;
- favorire l'inserimento e la partecipazione dell'anziano ad attività di gruppo, luogo protetto che offre occasione di confronto, di discussione e di apprendimento;
- supportare i caregiver dal punto di vista motivazionale e formativo;
- collaborare con le altre figure professionali nell'elaborazione di progetti;
- supportare l'équipe con momenti di formazione e supervisione.

SERVIZIO SOCIALE

Il servizio sociale svolto dal martedì al sabato è gestito dall'assistente sociale della Struttura, una figura professionale che rappresenta un punto di riferimento, interno ed esterno. Tramite l'attività di segretariato sociale (con l'obiettivo di fornire informazioni sulle caratteristiche dell'ente, sui requisiti sulla procedura di accoglimento, modalità di accesso alla Struttura, tipologia e caratteristiche dei servizi offerti) e svolge la propria funzione in diverse aree.

- Si occupa dell'accoglienza, collaborando agli inserimenti degli Ospiti e facilitandone l'integrazione.
- Supporta la famiglia nell'istruire pratiche amministrative e nei rapporti con la rete dei servizi socio sanitari.
- Partecipa alle U.O.I. e alle riunioni di équipe.
- Svolge attività di consulenza e sostegno psico-sociale agli Ospiti e ai loro familiari.

ASSISTENZA RELIGIOSA

La presenza di Religiosi Camilliani anima e accompagna le attività ricreative degli Ospiti, nonché momenti di ascolto, dialogo e amicizia. L'assistenza religiosa mira a soddisfare il bisogno spirituale del singolo Ospite, mette a disposizione la celebrazione quotidiana della Santa Messa e momenti di Preghiera Comunitaria.

All'interno della Struttura è presente una Cappella per momenti di preghiera e di raccoglimento individuale.

Per coloro che non sono di religione cattolica sono previste modalità per il rispetto del proprio culto attraverso i contatti che il Padre Cappellano ha con i rispettivi ministri delle altre religioni.

STANDARD DI QUALITÀ ALBERGHIERA

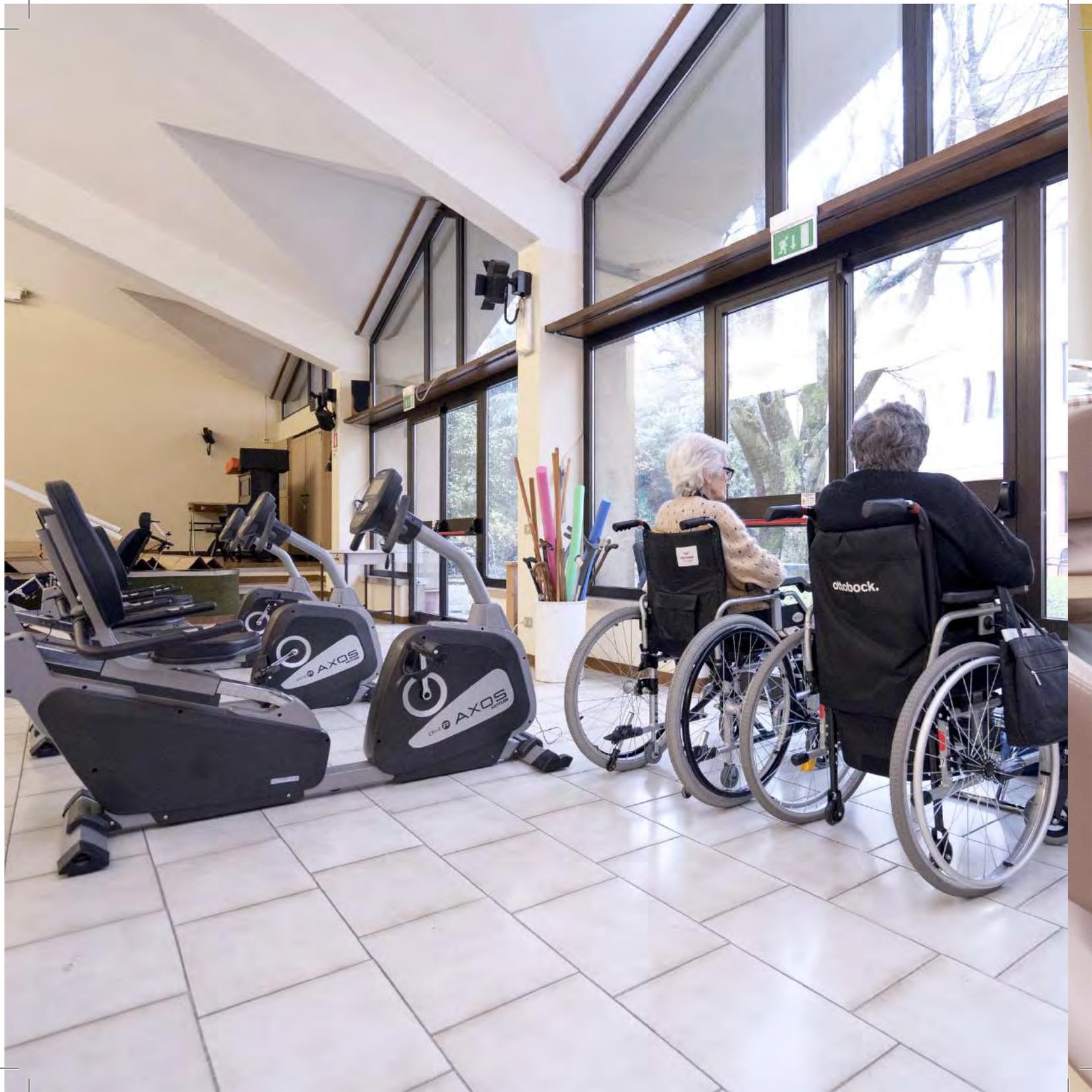
La direzione è impegnata a garantire condizioni ottimali per quanto concerne le attività alberghiere ed assistenziali e a questo scopo valorizza le relazioni umane, la formazione e l'aggiornamento degli operatori stessi.

Al fine di monitorare la qualità dei servizi erogati, la direzione effettua, a cadenza annuale, la Customer Satisfaction e i risultati vengono presentati in un apposito incontro a libera partecipazione.

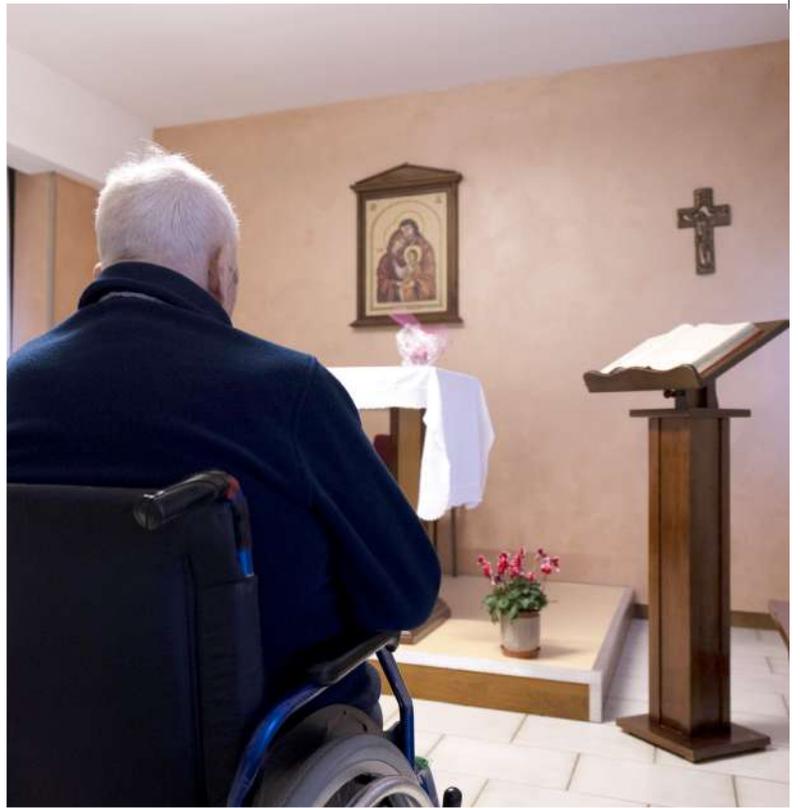
Le nuove stanze, singole o doppie, sono dotate di servizi igienici e di un arredamento funzionale comprensivo di letti elettrici per favorire la mobilitazione e la movimentazione degli Ospiti.

Tutte le stanze sono collegate, mediante circuito di chiamata, al controllo di nucleo (infermeria) e sono dotate di apparecchio televisivo.

Il microclima è garantito da un moderno sistema di trattamento aria e pannelli radianti a soffitto. La direzione verifica e sovrintende l'efficacia e l'efficienza dei servizi esternalizzati (cucina e sanificazione ambientale).







SERVIZI

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Appaltato ad una società esterna, ma la preparazione dei pasti avviene nei locali della Struttura. La direzione pone particolare attenzione al soddisfacimento del bisogno di alimentazione mediante il controllo qualitativo sui cibi e la rotazione stagionale del menù. Si attiene inoltre con scrupolo alle diete speciali e personali, gestite direttamente in sede.

Di norma la bozza del menu stagionale, fornita dal servizio ristorazione, viene elaborata sulle indicazioni degli Ospiti e della dietista e condivisa con una rappresentante del Comitato Familiari, prima della sua attivazione.

Il menu viene esposto giornalmente in modo che gli Ospiti ne possano prendere visione.

SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

Esternalizzato: il capitolato prevede anche un passaggio pomeridiano ad esclusione dei giorni festivi.

SERVIZI TECNICI

La Struttura ha contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento degli impianti nella loro efficienza e per dare una pronta risposta alle richieste degli Ospiti.

Sono presenti inoltre due manutentori dipendenti di Fondazione “Opera San Camillo”

SERVIZIO BAR

Presenti distributori automatici di bevande calde e/o fredde, snack, gelati.

SERVIZIO PARRUCCHIERE

Garantito una volta a settimana (non compreso nella retta).

SERVIZIO PODOLOGO

Garantito una volta al mese (non compreso nella retta).

SERVIZIO LAVANDERIA E GUARDAROBA

È assicurato un servizio interno di lavanderia limitato ai soli capi intimi. L'Ospite può usufruire del servizio della lavanderia interna, a pagamento, per i rimanenti indumenti.

CONTATTI

Servizio di centralino:
telefono 045-8372711

E-mail:
bresciani@camilliani.net

Posta PEC:
bresciani.verona@pec.operasancamillo.net

Gli uffici amministrativi sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

- lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il sabato solo su appuntamento,
- martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30.



FONDAZIONE "OPERA SAN CAMILLO"

*"Non rinchiudermi in una cartella clinica e non
nasconderti dietro il ruolo professionale"*
S.Camillo



Centro Servizi per anziani non autosufficienti
CASA SOGGIORNO "P.C.C. BRESCIANI"

Via Camillo Cesare Bresciani, 2, 37124 Verona VR
Tel. 045-8372711 / email bresciani@camilliani.net